

1 Struttura del file di notifica

1.1 Compatibilità con BEKO/ABEKO

Il sistema MESA riprende in gran parte la struttura del file di notifica come figurava nel sistema BEKO/ABEKO. In seguito alle modifiche dell'ordinanza (OCStup, vedi n. 7) e per semplificare il sistema, è stato tuttavia necessario apportare minimi cambiamenti di contenuto. In questo modo è stato possibile ridurre al minimo le modifiche per gli assoggettati all'obbligo di notifica ed evitare di rendere ancor più difficile il passaggio a un nuovo sistema imponendo anche un cambiamento di formato.

1.2 Struttura del file

Il file di notifica è un file in formato DWL che si compone di righe lunghe esattamente 202 byte, incluse le interruzioni di riga (<CR><LF>). All'intestazione, che contiene i dati sul fornitore (GLN), seguono le righe di notifica dove figurano il destinatario (GLN), l'articolo (GTIN), la quantità (n. di confezioni o grammi della sostanza), la data di consegna e il tipo di movimento (codice di transazione). Per GTIN, destinatario e data di consegna deve essere generata nel file una riga individuale di notifica, che corrisponde di solito a una voce nel bollettino di consegna. Il numero di righe per file è **limitato a 400'000**. Quantità maggiori di dati vanno opportunamente suddivise tra più file di notifica.

1.3 Descrizione dei tipi di movimento (codici di transazione)

Codice di transazione: 0 (Consegna)

Applicazioni: grossista notifica consegna a dettagliante
grossista notifica consegna a grossista
grossista notifica consegna al Cantone, per smaltimento
modifica delle riserve presso il «Fornitore»: meno (-)
modifica delle riserve presso il «Destinatario»: più (+)

Codice di transazione: 2 (Restituzione)

Applicazioni: grossista notifica restituzione di dettagliante
Cantone notifica consegna di dettagliante, per smaltimento (facoltativo)
modifica delle riserve presso il «Fornitore»: più (+)
modifica delle riserve presso il «Destinatario»: meno (-)

Attenzione: le restituzioni da grossista a grossista sono sempre contabilizzate come «Consegna» (codice 0) dal «mittente», indipendentemente da quanto procede la transazione.

Codice di transazione: 5 (Storno della consegna)

Applicazioni: grossista notifica storno di consegna a dettagliante
grossista notifica storno di consegna a grossista
grossista notifica storno di consegna al Cantone, per smaltimento
modifica delle riserve presso il «Fornitore»: più (+)
modifica delle riserve presso il «Destinatario»: meno (-)

Codice di transazione: 6 (Storno della restituzione)

Applicazioni: grossista notifica storno di restituzione da dettagliante
Cantone notifica storno di consegna da dettagliante, per smaltimento (facoltativo)
modifica delle riserve presso il «Fornitore»: meno (-)
modifica delle riserve presso il «Destinatario»: più (+)

I codici di transazione finora impiegati (BEKO/ABEKO) non sono più impiegati e **NON** possono **PIÙ** essere disponibili nei file di notifica:

Codice 1 = «Smaltimento»

Codice 3 = «Confezione di riferimento»

Codice 4 = «Altro»

I file che contengono questi codici di transazione non possono più essere trattati e sono rifiutati dal sistema.

1.4 Struttura del file / Specifiche

Struttura di base / dimensione del file

Il file è composto da 400'000 righe al massimo con una lunghezza fissa di 202 byte. La prima riga è sempre un'intestazione che può essere seguita da 1 a 399'999 righe di dati, al massimo. Tutte le righe sono separate le une dalle altre da un'interruzione di riga (<CR><LF>). La dimensione totale del file ammonta quindi al massimo a 80'800'000 byte (81 MB).

Set di caratteri / elementi di riempimento / designazione del file

Set di caratteri: ISO-8859-1 (ISO-Latin-1)

Designazione del file: = n...n_dd_mm_yyyy_xx.DWL (raccomandazione)

n...n = identificante della ditta

dd = giorno

mm = mese

yyyy = anno

xx = versione

Estensione = .DWL (obbligatorio)

Gli spazi vuoti devono essere completati nei campi «alfanumerici» con <ASCII 32> (spazio) e nei campi «numerici» con <ASCII 00> (numero zero).

Qui di seguito, un campo è designato come «numerico» quando vi possono figurare solo i numeri (0-9) e (solo per il campo «indicazioni della quantità») il segno "." e «alfanumerico» quando vi può figurare qualsiasi carattere valido dei caratteri di uso corrente.

I file che non rispettano queste specifiche non possono essere trattati e sono rifiutati dal sistema.

GLN / GTIN

Si tratta di dati in formato «GTIN-13» o «GLN», entrambi composti da 13 cifre (www.gs1.ch). La cifra non è verificata di per sé, ma se una stringa contiene un carattere diverso dai numeri 0 – 9 e/o meno di 13 cifre, il sistema di notifica rifiuta l'intero file. Se il GLN / GTIN non è riconosciuto dal sistema o non è disponibile, il campo deve essere compilato con la stringa <9999999999994> (numero finto con cifra di controllo valida; 12 x"9" più 1x"4").

I file che non rispettano queste specifiche non possono essere trattati e sono rifiutati dal sistema.

Attenzione: quando si inserisce nell'intestazione il GLN del fornitore occorre prestare particolare attenzione, poiché questo dato serve a identificare la ditta. Se intende controllare le proprie registrazioni (ed eventualmente correggere o esportare dati), una ditta può verificare solo quelle nelle quali figura il suo GLN.

Codici di transazione

Nei codici di transazione possono figurare soltanto le seguenti cifre:

- "0" = consegna di merci dal «Fornitore» al «Destinatario»
- "5" = uguale a "0", ma come **storno**. In tal modo è possibile registrare quantità inferiori (in caso di consegna o cancellazione) per controbilanciare scritture già avvenute in singole righe di notifica.
- "2" = restituzione di merci dal «Destinatario» al «Fornitore». Tipicamente, errori di consegna o restituzioni per distruzione. Da impiegare soltanto tra commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio, e non tra grossisti.
- "6" = uguale a "2", ma come **storno**. In tal modo è possibile registrare quantità inferiori (in caso di consegna o cancellazione) per controbilanciare scritture già avvenute in singole righe di notifica.

Indicazioni di quantità e peso

La quantità (confezioni) o il peso di principio attivo sono indicate nello stesso campo. Dalla combinazione con il GTIN risulta chiaro se l'unità è «Confezioni» o «Grammi».

Con il formato nnnnnn.nnn possono essere registrate le quantità di principi attivi da 1 mg (inserire: "000000.001") fino a 1'000 kg (inserire: "999999.999") o di medicinali da 1 (inserire: "000001.000") fino a 1 mio. (inserire: "999999.000") confezioni per riga di notifica. In questo campo tutti gli spazi devono essere riempiti con il valore "0".

Attenzione: questo campo non può contenere segni negativi. Le riserve notificate presso i fornitori o i destinatari vengono gestite internamente con il codice di transazione. Le coppie "0" / "5" e "2" / "6" indicano contrapposizioni.

Indicazione della data

La **data di consegna** deve essere quella che figura come tale negli altri documenti (bollettino di consegna). Questo facilita il controllo e l'assegnazione chiara in caso di controllo aziendale presso il fornitore o il destinatario.

Con **data di notifica** si intende il momento in cui i dati sono inseriti nel sistema MESA (notifica o file di notifica).

Correlazione: al momento della trasmissione nessuna riga di notifica deve riportare una **data di consegna**, anteriore di 90 giorni alla **data di notifica** o posteriore di oltre 30 giorni. L'ordinanza, infatti, prevede che le notifiche avvengano entro il 15° giorno del mese successivo alla consegna.

Descrizione dei singoli campi
Intestazione:

Campo	Designazione	Tipo	Obbl.
01	mese della notifica	numerico, lunghezza: 2, valori validi: da "01" a "12"	Si
02	anno della notifica	numerico, lunghezza: 4, valori validi: > "2012"	Si
03	GLN fornitore	numerico, lunghezza: 13	Si
04	nome fornitore	alfanumerico, lunghezza: 60	Si
05	NPA fornitore	numerico, lunghezza: 4, valori validi: > "1000"	Si
06	luogo fornitore	alfanumerico, lunghezza: 20	Si
07	riempimento di riga	alfanumerico, lunghezza: 97, Car: <ASCII 32>	(Si)
Conclusione		<CR><LF> interruzione di linea	Si

Somma: 202 byte di lunghezza fissa per intestazione

Attenzione: non inserire mai nel campo 3 il GLN di un «notificante» (vedi c. 2.4 manuale per l'utente)!

Righe di dati:

Campo	Designazione	Tipo	Obbl.
01	GTIN articolo	numerico, lunghezza: 13	Si
02	denominazione artic.	alfanumerico, lunghezza: 40	Si
03	data di consegna	numerico, lunghezza: 8, formato: <GGMMAAAA>	Si
04	GLN destinatario	numerico, lunghezza: 13	Si
05	nome destinatario	alfanumerico, lunghezza: 60	Si
06	NPA destinatario	numerico, lunghezza: 4, valori validi: > "1000"	Si
07	luogo destinatario	alfanumerico, lunghezza: 20	Si
08	quantità	numerico, lunghezza: 10, formato: <nnnnnn.nnn>	Si
09	codice di transazione	numerico, lunghezza: 1, valori validi: "0", "2", "5", "6"	Si
10	osservazioni	alfanumerico, lunghezza: 20	(Si)
11	riempimento di riga	alfanumerico, lunghezza: 11 <ASCII 32>	(Si)
Conclusione		<CR><LF> interruzione di linea	Si

Somma: 202 byte di lunghezza fissa per riga di dati

Eccezione: contrariamente alla specifica di file documentata e pubblicata nel sistema BEKO/ABEKO sono stati trattati anche file per i quali i campi 10 e 11 attestavano insieme una lunghezza di 0 – 31 byte. La lunghezza fissa valida per riga di dati ammonta così effettivamente a 171 – 202 byte. In passato i singoli assoggettati all'obbligo di notifica sono ricorsi a questa eccezione. MESA è stato quindi adeguato a questa consuetudine.